

La Regione corregge il bilancio

Irpef, aumento ridotto Manovra da 14,3 miliardi

» Ridimensionati gli aumenti dell'addizionale Irpef e nessun ticket farmaceutico per i cittadini già esenti. Sono queste le novità contenute nella manovra di bilancio 2025-2027 della Regione Emilia-Romagna al termine del confronto con le parti sociali.

» 11

Bilancio Nessun ticket farmaceutico per chi è esent

Manovra rivista: la Regione riduce l'aumento dell'Irpef

I sindacati: «Ripristinato confronto rispettoso»

» Ridimensionati gli aumenti dell'addizionale Irpef nel triennio e, in attesa di definire un nuovo sistema di compartecipazione progressiva basata sull'Isee, nessun ticket farmaceutico per i cittadini già esenti.

Sono queste le novità contenute nella manovra di bilancio 2025-2027 della Regione Emilia-Romagna, al termine del confronto con le parti sociali e il tavolo con Cgil, Cisl e Uil da cui è scaturito un verbale sui correttivi. Manovra che, dopo l'esame di tutte le Commissioni assembleari, ieri ha ricevuto il disco verde anche dalla Commissione bilancio presieduta da Annalisa Arletti. L'arrivo in aula per il voto finale dell'Assemblea legislativa è previsto per fine mese.

Si tratta del primo bilancio della XII Legislatura, che va ad assumere le priorità definite dal programma di mandato del presidente, Michele de Pascale: un volume da 14,3 miliardi di euro, di cui oltre 10 per la sanità, e con il quale terminerà contestualmente l'attuale esercizio provvisorio per i conti regionali.

«Ci troviamo a predisporre

una manovra di bilancio particolarmente complessa in tempi molto rapidi, considerata la tempistica di insediamento e la finalità di limitare al massimo l'esercizio provvisorio - sottolineano de Pascale e l'assessore regionale al Bilancio, Davide Baruffi -. Questo aspetto in una fase iniziale ha reso più complicato il pieno sviluppo del confronto con tutte le realtà associative e sindacali, che però abbiamo voluto immediatamente recuperare con determinazione e con volontà di ascolto»

Dunque, le misure. Viene confermato il potenziamento strutturale senza precedenti del Fondo regionale per la non autosufficienza, uno tra i più alti a livello nazionale: oltre mezzo miliardo di euro. La Regione interverrà con mezzi propri sulla sanità. E, senza rinunciare alla vertenza aperta con il Governo nazionale per un adeguato trasferimento di fondi, intende avviare una autoriforma del sistema regionale. A seguito al confronto con le forze sociali e del verbale sottoscritto all'ultimo tavolo con le Organizzazioni sindacali, viene ri-

dimensionata la maggioranza prevista sull'addizionale Irpef per il terzo scaglione di redditi (compresi tra i 28mila e i 50mila euro). In particolare, rispetto al +1% annunciato per il triennio 2025-2027, verrà rimodulato l'intervento con un aumento dello 0,9% per il 2025, 0,75 per il 2026 e 0,6 per il 2027. E per il quarto scaglione di reddito (oltre i 50 mila euro) l'incremento rimane dello 1,06%.

«Esprimiamo soddisfazione per il ripristino di un metodo di confronto rispettoso del ruolo delle parti, che riprende e consolida una lunga tradizione di relazioni con la Regione», sottolineano in una nota congiunta i segretari regionali di Cgil, Cisl e Uil, rispettivamente Massimo Buscandri, Filippo Pieri e Marcello Borghetti, salutando positivamente le modifiche alla manovra 2025 della Regione.

R.C.





Modifiche
Annunciate dal presidente de Pascale e dall'assessore al Bilancio Baruffi.

Terzo scaglione
In particolare è stata abbassata la maggiorazione prevista sull'addizionale Irpef per il terzo scaglione di redditi (compresi tra i 28mila e i 50mila euro)

I capigruppo della minoranza di centrodestra «Ascoltate le nostre istanze, ma restano elementi di criticità»

» «Siamo molto soddisfatti che, dopo un confronto con i sindacati, la maggioranza abbia ascoltato le nostre istanze e abbia promesso di ridurre gli aumenti previsti dall'addizionale Irpef oltre ad voler eliminare l'introduzione del ticket farmaceutico per gli esenti» dichiarano Pietro Vignali (capogruppo di Forza Italia), Elena Ugolini (capogruppo di Rete Civica Ugolini Presidente), Marta Evangelisti (capogruppo di FdI), Tommaso Fiazza (capogruppo Lega) e Annalisa Arletti (Presidente della Commissione Bilancio). «Grazie al nostro impegno, sono stati introdotti importanti miglioramenti per attenuare l'impatto della stangata fiscale messa in atto, a discapito di famiglie e ceto medio da questa Giunta (e che non

ci ha mai visti d'accordo). In particolare, rimodulare l'addizionale Irpef e tutelare le fasce più deboli rispetto all'introduzione dei ticket farmaceutici è un passo che vede riconosciuto il nostro impegno a favore dei cittadini». Tuttavia, appuntano i capogruppo, «restano ancora elementi di forte criticità, come l'aumento dell'Irap per le attività produttive e il rincaro del bollo auto del 10%, misure che continueranno a gravare su imprese e cittadini», proseguono i consiglieri che assicurano un'azione di opposizione ancora più determinata nel contrastare politiche fiscali che penalizzano il tessuto economico e sociale della Regione».

R.C.